

PVM – Monza Life

E.5_A_RTI_00
Relazione Illustrativa

24 Luglio 2020

**CITTERIO-VIEL
& PARTNERS**

via Cerva 4
20122 - Milan - Italy
Ph +39 02 7638801
info@citterio-viel.com
www.citterio-viel.com

1. STATO DI FATTO.....	3
2. CONTESTO - UN NUOVO PAESAGGIO URBANO	4
3. IL PROGETTO ARCHITETTONICO	6
4. L'INVOLUCRO.....	9



1. STATO DI FATTO

La documentazione allegata si riferisce allo studio di fattibilità tecnico economica per il teatro della musica destinata a sorgere:

in Piazzale Virgilio (Rondò dei Pini), angolo Viale Lombardia e Via Manara, sul lotto individuato al catasto terreni al foglio 26, particelle 53, 249, 280-295.

Il progetto intende di riqualificare questo lotto creando una connessione tra Ciclabile Villoresi e Rondò dei Pini.



Ciclabile Villoresi



Rondò dei Pini (Piazzale Virgilio)

La documentazione che si allega allo studio di fattibilità tecnico economica è stata redatta con lo scopo di fornire tutte le informazioni necessarie ad illustrare le scelte architettoniche e le scelte progettuali guidato dallo studio CITTERIO-VIEL & PARTNERS.

La Proprietà dell'area oggetto di intervento è S.C. EVOLUTION SPA.

2. CONTESTO - UN NUOVO PAESAGGIO URBANO

Utilizzare quest'area abbandonata alle porte di Monza e a pochi passi dalla Villa Reale, per ampliare lo spazio di Piazzale Virgilio e del canale Villoresi, sembra essere l' unica opzione possibile per la creazione di un nuovo paesaggio urbano. Questo nuovo paesaggio propone la ricucitura delle labili tracce presenti nel tessuto, attraverso un impianto morfologico aperto, fortemente disegnato dalla figura dello spazio pubblico al suolo, capace di connettere e dar forma in egual misura, alle nuove destinazioni presenti nell'area.



Inquadramento urbano

All'interno di questa strategia di rigenerazione urbana proposta dal Programma Integrato di intervento "Piazzale Virgilio", un ruolo chiave certamente è rappresentato dal progetto per la realizzazione del Nuovo Teatro della Musica.



Vista dell'area da nord

Posizionato a ridosso del Rondò dei Pini e ben visibile dai flussi veicolari che interessano l'area, il progetto del Teatro della Musica si pone l'obiettivo di rispondere sia all'esigenza di dotare la Città di Monza di un nuovo spazio polifunzionale per attività artistiche e culturali, specificatamente indirizzate al mondo della musica, sia quella di concepire, attraverso il linguaggio architettonico, un ruolo urbano per il nuovo Teatro della Musica che ne faccia un luogo di riferimento per gli abitanti di Monza ma non solo.



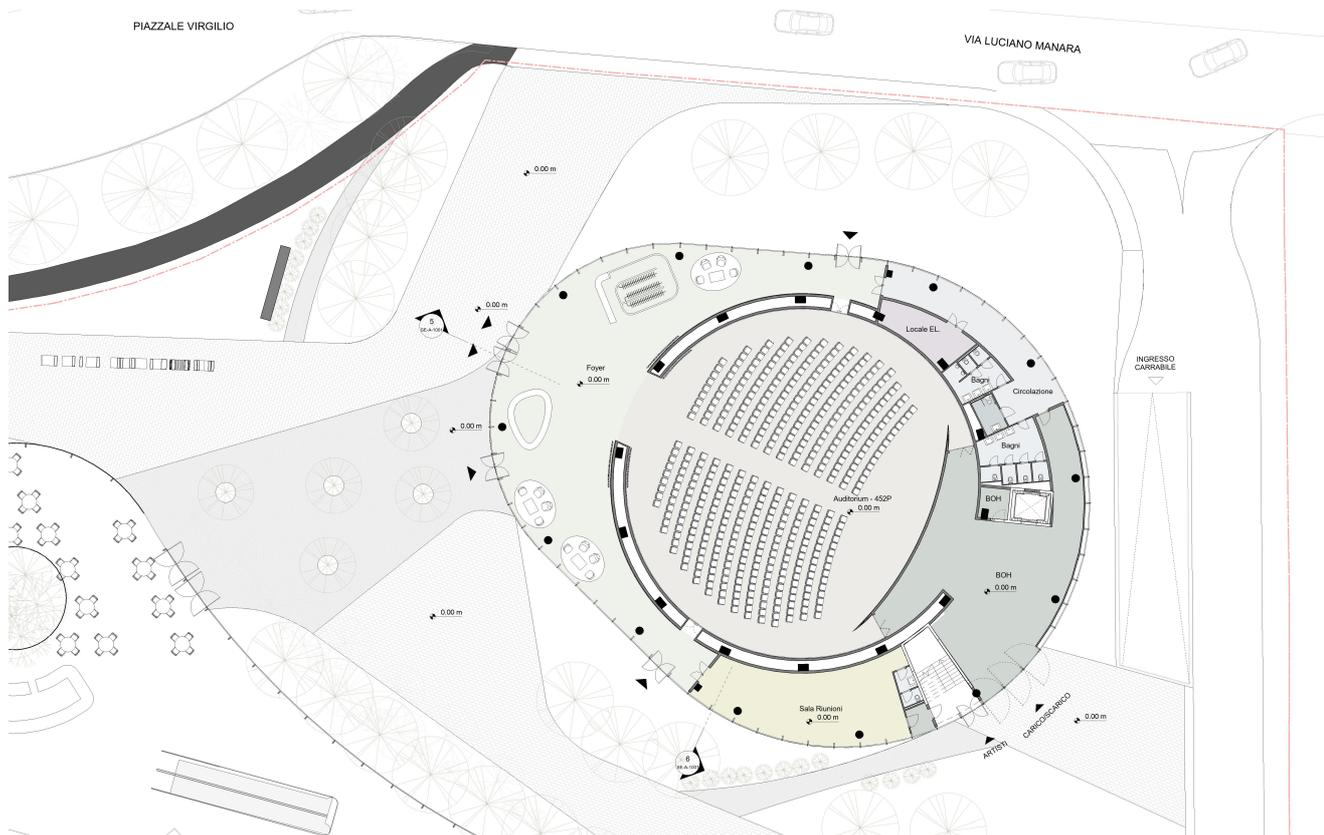
Vista del Teatro della Musica di Rondò dei Pini

La localizzazione della struttura e la sua configurazione architettonica sono stati definiti in modo da garantire sia le specifiche finalità istituzionali a cui è destinato ma anche i caratteri architettonici e d'immagine che ne assicurano un assetto dinamico nell'immediato rapporto con il tessuto urbano, con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto alle principali vie di comunicazione. Il nuovo complesso vista anche la prossimità a Villa Reale, potrebbe giocare un ruolo complementare e fortemente sinergico, dando supporto logistico a tutte quelle attività che per configurazione spaziale e requisiti prestazionali, ma non solo, non sarà possibile ospitarli nella Villa.

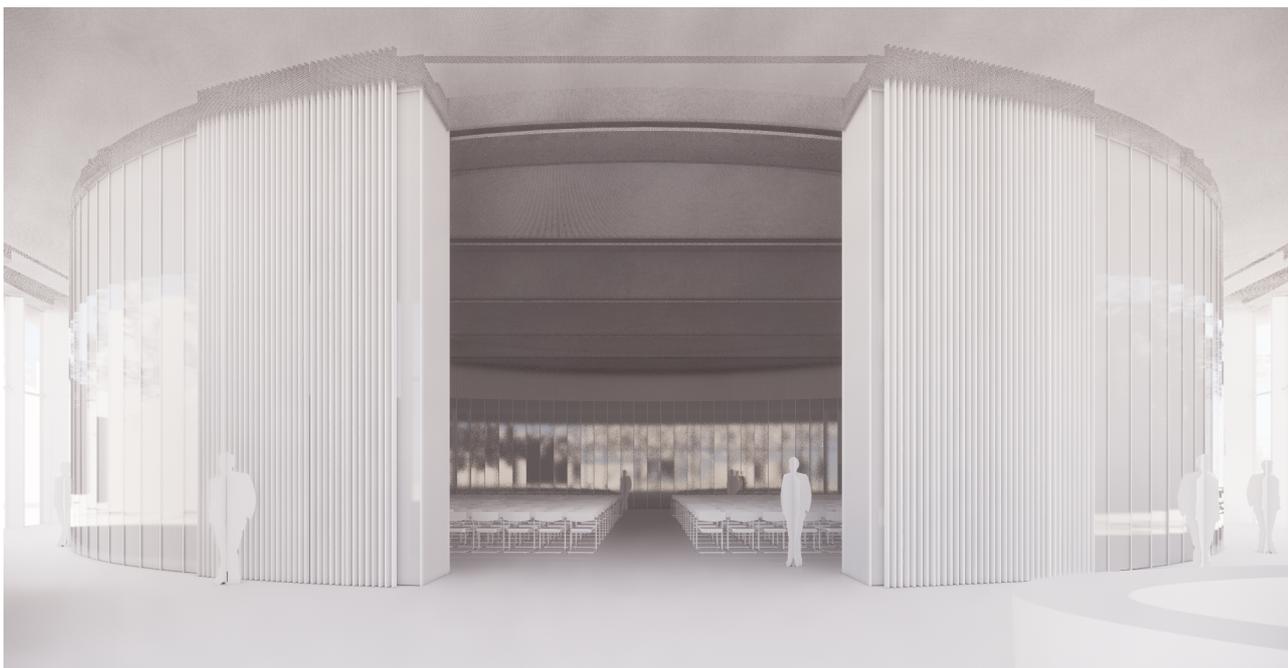
Dal punto di vista viabilistico, il Teatro della Musica è connesso con l'autostrada attraverso viale Lombardia, con la Villa Reale tramite viale Cesare Battisti, e con il centro di Monza attraverso la via Manara, proprio su quest'ultima si trova l'accesso ai parcheggi interrati.

3. IL PROGETTO ARCHITETTONICO

L'ingresso principale del Teatro della Musica è orientato su piazza Virgilio e in diretta relazione con i nuovi spazi pubblici esterni, permette di accedere al foyer antistante la sala. Un grande bancone ad isola, presidia l'ingresso e fornisce supporto informativo all'attività della sala, sul lato opposto un guardaroba. A completare lo spazio del foyer, zone lounge per gli ospiti e dei tendaggi mobili ad isolare le attività interne alla sala da quelle esterne.



Pianta pianoterra con esterni



Vista del Foyer del Teatro della Musica

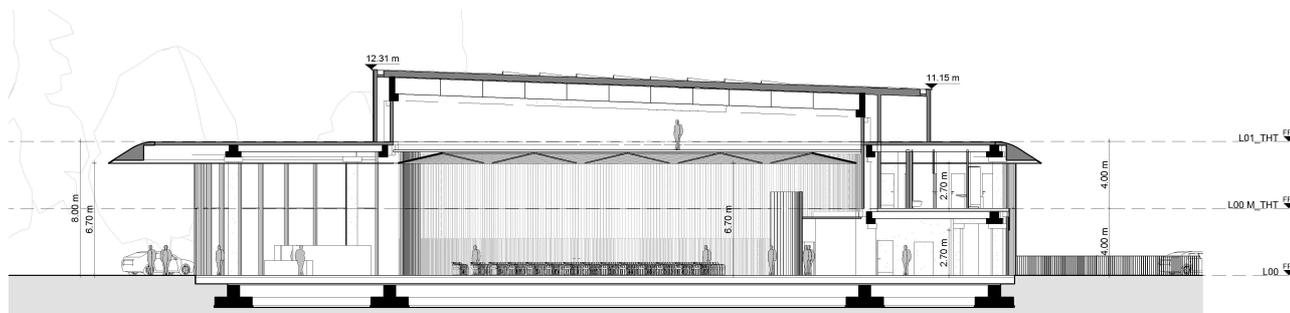
La configurazione spaziale dell'auditorium, basata su pianta circolare di 28mt di diametro, ha una capienza di 400 posti e la possibilità di incrementare o diminuire questo numero grazie alla mobilità degli arredi e del palco, scelta quest'ultima, fatta proprio per garantire la massima flessibilità e accoglienza, alle variegata performance artistiche contemporanee.

Il volume della sala, esternamente è ricoperta dal policarbonato opalino, mentre all'interno, un rivestimento in pannelli fonoassorbenti in legno per un'altezza di circa 7 mt, abbraccia tutto lo spazio e garantisce le performance acustiche necessarie.

A completare le prestazioni necessarie a garantire la massima flessibilità di questo spazio, è previsto un controsoffitto tecnico in lamiera stirata, basato su 5 moduli dal profilo alare, distanziati della misura necessaria per l'alloggiamento della luci e delle travi americane.



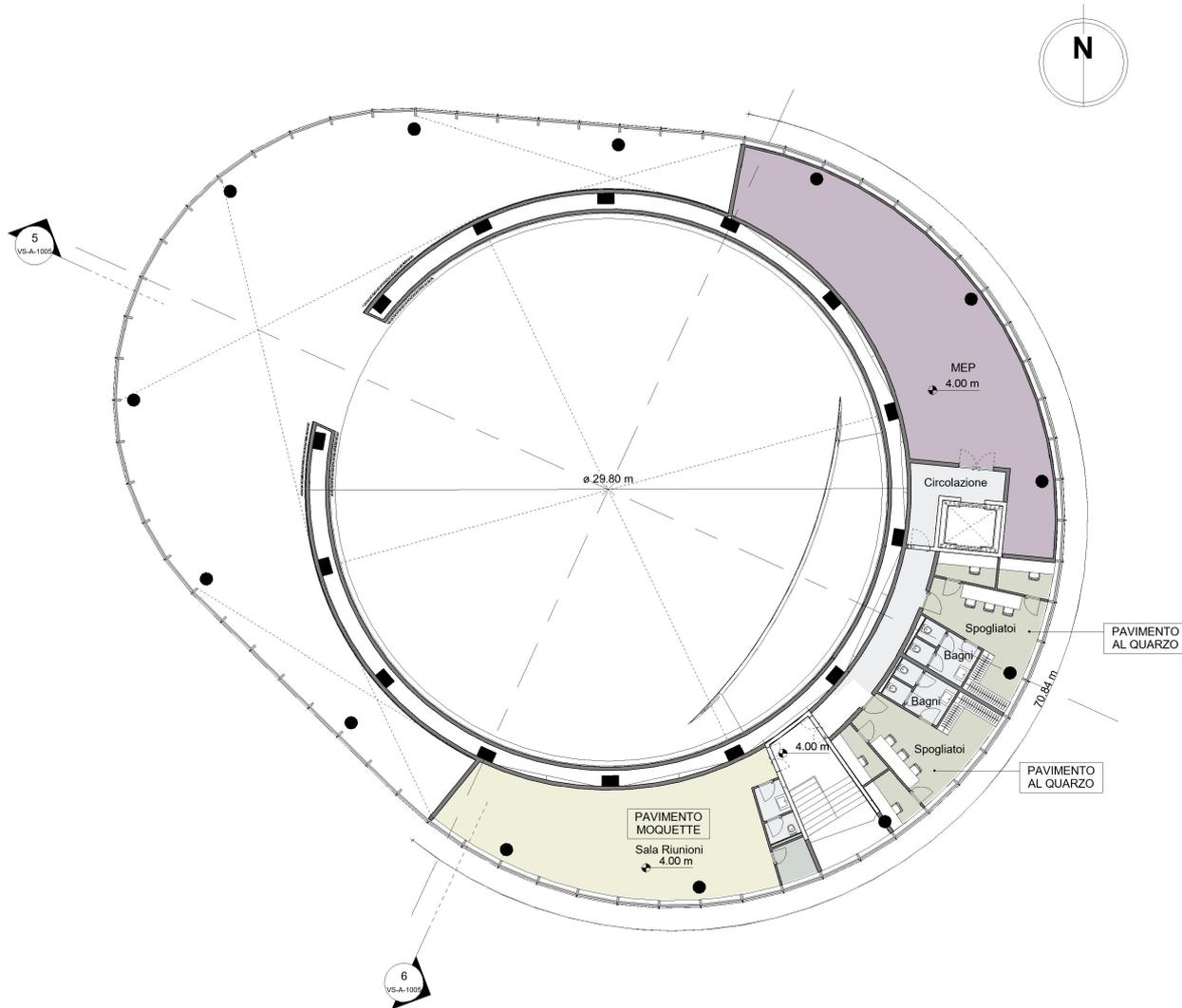
Vista interna della sala



Sezione longitudinale

Sul fronte sudest, all'interno della sala, una parete curva come fondale ed elemento di supporto a video wall, proiezioni, scenografie e quanto necessario agli eventi ospitati.

Subito dietro, uno spazio tecnico per lo stoccaggio dei materiali, assemblaggio scenografie, spazio di prova, collegato tramite una scala agli spogliatoi posizionati al piano superiore e connesso con un'area di carico/scarico e accessibile dalla circolazione interna al PII.

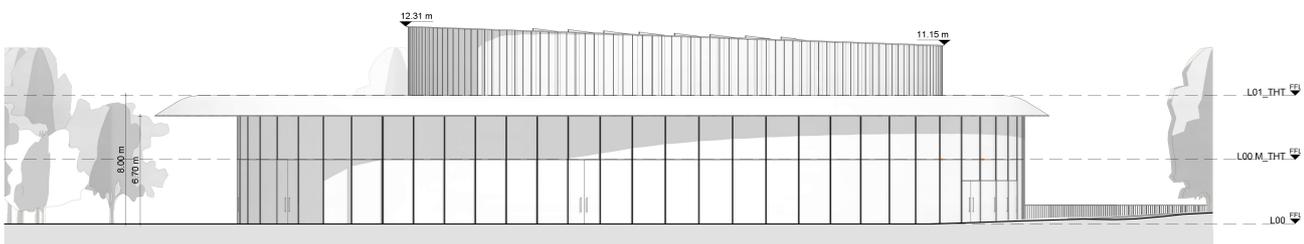


Pianta piano mezzanino

A completare la zona destinata agli spazi ancillari e di supporto alla sala, abbiamo a sud, una sala multifunzionale accessibile da foyer principale e dotata di servizi interni, a nord, oltre i servizi igienici di supporto all'attività del teatro, degli spazi tecnici a completamento. Al piano superiore, con la stessa estensione, una seconda sala multifunzionale, i camerini, ed un'area fredda destinata ad ospitare gli impianti.

4. L'INVOLUCRO

Il guscio del teatro ha una forma morbida, che avvolge la sala centrale cilindrica. Per creare l'interazione massima tra esterno e interno, il progetto propone una facciata trasparente in vetro extra-chiaro, con struttura a montanti e traversi. Inoltre, per rafforzare la dissoluzione tra area esterna e foyer, il controsoffitto in lamiera stirata continua verso l'esterno e rimane sospeso all'intorno della sala centrale. Per sottolineare la funzione principale dell'edificio, il rivestimento in policarbonato alveolare, usato per i muri perimetrali del teatro, continua anche all'esterno della sala. La copertura della sala centrale è inclinata verso sud, non solo per enfatizzare il volume da Rondò dei Pini, ma anche per prevedere i pannelli fotovoltaici.



Prospetto Sud-ovest



Vista Esterna dalla piazza interna